

## VERBALE N. 9

Il giorno **25 Gennaio 2021**, alle ore 17:00, sulla piattaforma Google Hangouts Meet, si riunisce il **Consiglio d'Istituto** del Liceo Scientifico Nomentano di Roma. Risultano presenti/assenti i seguenti membri del CdI:

Membro	Categoria	Presente	Assente g.	Assente n.g.
ORSINI Giulia	Dirigente Scolastico	X		
CARDILLI CUTINO Claudia	Genitore	X		
DE LUCA Giandomenico	Genitore		X	
BARBAGALLO Roberto	Genitore	X		
LOMBARDO RUFINI Cinzia	Genitore	X		
BONASONI Paolo	Docente	X		
DE LEONARDIS Maria Rosaria	Docente		X	
DI PIETRANTONIO Maura	Docente	X		
DELFINO Maria Giulia	Docente	X		
MONACO Marina	Docente	X		
NELLI Federica	Docente	X		
LO RUSSO Paola Maria	Docente	X		
FALCONI Ruggero	Docente		X	
GALIZZI Irene	Studente	X		
VERNAZZANI Nicolò	Studente	X		
LUCA Bertuccio	Studente	X		
RUFINI Daniele	Studente	X		
CASCIOLI Marina	ATA	X		
DE CORE ANNA RITA	ATA		X	

Presiede la riunione la Sig.ra Lombardo Rufini Cinzia, funge da segretario verbalizzante il prof. Paolo Bonasoni. La Presidente, constatato il numero dei presenti (15 su 19), RENDE LEGALE la riunione e dichiara aperta la seduta per la trattazione dei punti all'**ordine del giorno**:

**Lettura e approvazione dei verbali delle sedute precedenti;**

- 1. Ripresa delle attività didattiche in presenza;**
- 2. Modifica del Regolamento della Didattica Digitale Integrata per quanto attiene al computo delle assenze;**

3. **Approvazione dell'accordo con la Facoltà di Psicologia di Sapienza per la somministrazione di un questionario sulla situazione psicologica degli studenti del Liceo;**
4. **Varie ed eventuali.**

In apertura di Consiglio la DS dà lettura dei verbali n° 7 e n° 8, relativi rispettivamente ai CdI del 16.11.20 e del 30.11.20.

- Il verbale n° 7 viene approvato all'unanimità:

**la delibera assume il N° 40;**

- Il verbale n° 8 viene approvato a maggioranza. Si astengono 3 membri del CdI.

**la delibera assume il N° 41**

### **1. Ripresa delle attività didattiche in presenza;**

La parola viene data ai rappresentanti della componente studentesca. Bertuccio Luca interviene proponendo che nell'attuale situazione di DDI al 50% in presenza, al fine di non sovraccaricare il gruppo classe schedulato per la frequenza in presenza con un numero eccessivo di prove scritte e orali, i docenti accettino di svolgere test orali basati su competenze che coinvolgano il gruppo classe in DAD, e programmando verifiche scritte per il gruppo in presenza. Chiede inoltre che venga allungato di 10 minuti l'intervallo della seconda ricreazione, in modo tale da avere una pausa il più possibile idonea al pranzo. Conclude chiedendo che i docenti evitino di assegnare compiti per il giorno dopo, soprattutto per quelle classi il cui turno finisce alle 15.00. Prende a questo punto la parola la DS, la quale premette come il passaggio ad un'eventuale didattica superiore al 50% in presenza, presenti delle problematiche, soprattutto nella sede centrale. Dette problematiche riguardano fondamentalmente la mancanza di un numero di spazi adeguato ad ospitare il maggior numero di ragazzi in presenza, e l'organizzazione di un nuovo orario (comunque già predisposto dalla specifica Commissione) che prevede turni di presenza anche il sabato. Premesso ciò, la DS - comprendendo le osservazioni della componente studenti in merito alle proposte avanzate - si dice disponibile a produrre una circolare che affronti senz'altro la questione dell'assegnazione compiti per il giorno successivo, invitando i docenti a prendere consapevolezza del fatto che un carico di lavoro simile non è appropriato alla situazione che gli studenti stanno vivendo. Per quanto riguarda il prolungamento del secondo intervallo - prolungamento che andrebbe comunque a posticipare di 10 minuti la fine delle lezioni - i rappresentanti d'Istituto degli studenti dichiarano di voler ricevere un nuovo parere dei rappresentanti delle singole classi prima di ufficializzare l'accettazione di questa proposta. Per quanto riguarda il problema delle verifiche, la DS ricorda allo studente intervenuto come sia del tutto legittimo che i docenti preferiscano verificare in presenza gli apprendimenti, onde evitare il ripetersi di situazioni spiacevoli ed imbarazzanti - verificatisi nel periodo in DAD del trimestre - in cui le prestazioni di una parte non indifferente di studenti sono state abilmente alterate. La presidente Lombardo sostiene che la programmazione dei test orali potrebbe essere un espediente. A questo punto, i membri del CdI si confrontano sugli eventuali pro e contro dei test programmati. Emerge come il problema principale possa essere quello delle assenze strategiche 'programmate' da parte di chi era tenuto a presentarsi al test orale. Lo studente Rufini suggerisce l'ipotesi di valutare come 'impreparato' lo studente che non si presenti al test orale. Viene anche suggerita la possibilità di predisporre sempre una 'riserva' che possa subentrare nel test in seguito a possibili defezioni. La DS fa un appello alla disciplina organizzativa nelle singole classi. L'allieva Galizzi ricorda che alcuni docenti non amano concedere la programmazione dei test agli alunni, e ipotizza che una circolare in tal senso da parte della DS possa dare una mano nell'ammorbidire la posizione dei docenti

più restii. La DS puntualizza come una circolare possa 'invitare' i docenti a cogliere questo suggerimento ma non possa di fatto costringere gli stessi a conformarvisi. La professoressa Monaco invita i ragazzi a riflettere sull'opportunità che questa situazione offre loro di poter imparare a rapportarsi con i docenti, sperimentando metodi e spazi di mediazione. Bertuccio propone che almeno per il triennio - poiché frequentato da ragazzi maggiormente responsabili - si opti per la programmazione dei test orali. Interviene il rappresentante per la componente genitori, sig. Barbagallo, il quale si dice favorevole ai test programmati, anche se non al 100%. Sarebbe opportuno - sostiene - che uno stesso ragazzo non venga valutato in più prove lo stesso giorno. La DS afferma che questo aspetto può essere evidenziato in una circolare.

## **2. Modifica del Regolamento della Didattica Digitale Integrata per quanto attiene al computo delle assenze;**

Al fine di evitare abusi da parte degli studenti e delle famiglie riguardo la possibilità di optare arbitrariamente per la frequenza a distanza nel giorno in cui è prevista la frequenza in presenza per un determinato allievo/a, viene stabilito all'interno del Regolamento della Didattica Digitale Integrata che per coloro i quali si trovino in una situazione di isolamento fiduciario certificato - quarantena o situazioni di fragilità dichiarate e accertate - l'assenza dalla frequenza in classe è consentita, senza che quest'ultima vada a pesare nel monte ore annuale delle assenze fatte. Nei casi di autoisolamento - ad esempio un allievo/a che scelga di stare a casa il giorno in cui dovrebbe frequentare in presenza per decisioni prese su valutazioni plausibili ma personali - la scelta di rimanere comunque a casa avrà valore di assenza e peserà nel monte ore totale. La partecipazione alle lezioni in modalità remota potrà essere garantita, ma esclusivamente in qualità di uditori. Lo studente Vernazzani chiede alla DS aggiornamenti sulla validità del cosiddetto Modulo 2, utilizzato nel trimestre scorso per giustificare l'assenza dalle attività in presenza. La DS risponde che detto modulo non è più appropriato alla nuova situazione creatasi con la riapertura delle scuole di gennaio, in quanto le autorità ministeriali competenti richiedono espressamente che venga incentivata il più possibile la presenza dei ragazzi in aula.

### **IL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

**VISTO** il D.Lgs 297/94  
**VISTO** il D.P.R. 275/99  
**VISTA** la normativa vigente  
all'unanimità

### **DELIBERA**

Di approvare le suddette variazioni al regolamento della DDI (*allegato 2*).

**La delibera assume il N° 42**

## **3. Approvazione dell'accordo con la facoltà di Psicologia di Sapienza per la somministrazione di un questionario sulla situazione psicologica degli studenti del Liceo;**

Interviene ad illustrare il punto 3 la professoressa Di Pietrantonio, la quale premette che l'iniziativa di cui sta per parlare è al momento una bozza. A seguito del riscontro di più docenti di un certo disagio nel vivere questa situazione attuale da parte degli studenti soprattutto del biennio - fascia di età 14 -16 anni - si è deciso di valutare questa opportunità in modo tale da raccogliere delle indicazioni senza precedenti in merito a questo fenomeno. L'iniziativa sarà su base volontaria ed anonima. La prima fase dell'iniziativa si concentrerà

nella raccolta dei dati necessari a valutare la situazione; in una seconda fase, è opportuno intervenire sulle problematiche riscontrate attraverso strumenti di supporto nelle classi. L'età non verrà tenuta anonima nello svolgimento dell'indagine. Non si conoscono ancora i costi dell'iniziativa e comunque bisogna tutt'ora definire i dettagli con il Garante per quanto riguarda la questione della Privacy.

#### IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

**VISTO** il D.Lgs 297/94  
**VISTO** il D.P.R. 275/99  
**VISTA** la normativa vigente  
all'unanimità

#### DELIBERA

di autorizzare la sottoscrizione dell'accordo con la facoltà di Psicologia di Sapienza per la somministrazione di un questionario sulla situazione psicologica degli studenti del Liceo.

**La delibera assume il N° 43**

#### **4. Varie ed eventuali.**

Per le Varie ed eventuali, prende la parola la DS e aggiorna il CdI sull'andamento delle iscrizioni. Alla data in cui si sta svolgendo il presente CdI, risultano pervenute alla scuola 456 domande di iscrizione, di cui 180 sull'indirizzo Scienze Applicate. La DS illustra alcuni brevi calcoli che riguardano la disponibilità degli spazi eventualmente disponibili per accogliere i nuovi iscritti. Alla fine dell'anno in corso, si libereranno 9 aule - lasciate dalle attuali classi quinte. Sono giunte, tra l'altro, un numero di iscrizioni pari a n° 8 classi per l'indirizzo di Scienze Applicate. La scuola, con gli spazi attualmente disponibili, ne potrebbe confermare al massimo 3. In generale, si potrebbero formare 19 classi da 24 studenti ciascuna. Per ovviare a questo annoso e gravoso problema, la DS comunica che a partire dal giorno seguente la data di svolgimento dell'attuale CdI, continuerà ad adoperarsi con Città Metropolitana nella ricerca di nuovi spazi, che potrebbero sopraggiungere o nella forma di moduli abitativi ad uso scuola o nella forma di un edificio vero e proprio dove ospitare le nuove classi. Il proposito è quello di evitare il più possibile la creazione di ingiustizie nell'applicazione dei criteri di selezione delle richieste di iscrizione.

La Presidente Lombardo avanza la necessità di formare un gruppo - mailing list - tra i rappresentanti delle varie classi per la componente genitori ed i rappresentanti d'istituto della stessa componente, in modo da avanzare proposte ed indicazioni in maniera sinergica. Lombardo mette a disposizione la sua mail per la raccolta delle adesioni.

L'alunna Galizzi, infine, fa presente che: la connessione internet al piano terra lato palestra in Centrale potrebbe non funzionare (la DS esclude questa eventualità, in quanto è stata effettuata un'attenta verifica della rete, ed invita gli studenti ad assistere i docenti che mostrano meno dimestichezza nella gestione degli strumenti tecnologici). Inoltre, Galizzi chiede se sia possibile svolgere le prossime assemblee di Istituto nel cortile della scuola. La DS acconsente, previa verifica della normativa che al momento sarà vigente (DPCM).

Avendo esaurito i punti all'Odg e non essendoci altro da aggiungere, la seduta è tolta alle ore 18:54.

IL SEGRETARIO

prof. Paolo BONASONI

IL PRESIDENTE DEL C.d.I.

dott.ssa Cinzia LOMBARDO RUFINI